

VareseNews

“La Pardà è da proteggere”, parola di Villa Recalcati

Pubblicato: Giovedì 12 Aprile 2007

☒ Una vittoria netta, all'unanimità. La **Pardà**, l'area verde e boschiva del comune di Cantello, ha ottenuto col voto concorde di tutti i consiglieri provinciali, il riconoscimento di **territorio agricolo da proteggere**. Una vittoria soprattutto per i 1200 abitanti cantellesi che, per fermare la costruzione di quattro palazzine in quell'area, hanno sostenuto una petizione presentata dal comitato spontaneo “salviamo la Pardà”.

«Il nostro primo obiettivo era fermare il progetto edilizio del Comune – ha spiegato **Vittorio Piazza**, uno dei promotori della raccolta di firme iniziata alla fine del 2006 -. Il timore era quello che questa prima costruzione avrebbe spianato la strada ad altri progetti, tra cui l'intenzione di costruire una tangenzialina esterna, che avrebbero compromesso l'integrità di quest'area». Da Villa Recalcati è arrivato anche l'invito, rivolto all'amministrazione comunale cantellese, di tutelare la Pardà e di seguire l'opinione dei propri cittadini. A portare di fronte al [consiglio provinciale di ieri](#) la discussione su Cantello è stata la minoranza rappresentata da **Paolo Rizzolo** della Margherita che ha proposto un emendamento al Piano di coordinamento provinciale proprio ieri in fase di approvazione definitiva. L'osservazione ha ottenuto l'appoggio della Lega Nord e subito dopo il parere favorevole di tutti i rappresentanti del consiglio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it